

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



Acido n-valerico  
10620

Versione / Revisione 5.02  
Sostituisce la versione 5.01\*\*\*

Data di revisione 14-giu-2022  
Data dell'edizione 14-giu-2022

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza o preparato **Acido n-valerico**

Nome Chimico Valeric acid  
No. CAS 109-52-4  
CE N. 203-677-2  
Numero di registrazione (REACH) 01-2119448010-56

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Sostanza intermedia isolata trasportata (1907/2006)  
Utilizzi sconsigliati Nessuno/a

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/impresa **OQ Chemicals GmbH**  
Rheinpromenade 4A  
D-40789 Monheim  
Germany

Informazioni sul prodotto Product Stewardship  
FAX: +49 (0)208 693 2053  
email: sc.psq@oq.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico d'emergenza +44 (0) 1235 239 670 (UK)  
disponibile 24/7  
Numero telefonico di emergenza locale 800 699 792  
disponibile 24/7\*\*\*

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Questa sostanza è classificata ed etichettata in base alla Direttiva 1272/2008/CE e relativi emendamenti (Regolamento CLP)

Erosione/irritazione della pelle Categoria 1B, H314  
Grave lesione oculare/ irritazione oculare Categoria 1, H318  
Rischio per l'ambiente Aquatic Chronic 3; H412

#### Indicazioni supplementari

L'enunciato completo delle le indicazioni di pericolo e le caratteristiche di pericolo sono reperibili alla sezione 16.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**Acido n-valerico**  
**10620**

**Versione / Revisione** 5.02

Identificativo come da direttiva 1272/2008/CE con relative appendici (CLP).

## Simboli di rischio



### Parola chiave

### Pericolo

### Asserzioni di rischio

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

P273: Non disperdere nell'ambiente.  
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P301 + P330 + P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
P303 + P361 + P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.  
P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

## 2.3. Altri pericoli

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione e ingestione  
Miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente

**Valutazione PBT e VPVB** Non richiesto

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Nome Chimico	No. CAS	REACH-No	1272/2008/EC	Concentrazione (%)
Acido valerico***	109-52-4	01-2119448010-56	Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 3; H412	98,5

L'enunciato completo delle le indicazioni di pericolo e le caratteristiche di pericolo sono reperibili alla sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione

Tenere a riposo. Aerare con aria pulita. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**Acido n-valerico**  
**10620**

**Versione / Revisione** 5.02

## **Pelle**

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

## **Occhi**

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Si richiede un immediato aiuto medico.

## **Ingestione**

Chiamare immediatamente un medico. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.

## **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

### **Principali sintomi**

depressione del sistema nervoso centrale, Stato d'incoscienza, Respiro affannoso, vomito.

### **Pericolo eccezionale**

irritazione polmonare, Edema polmonare.

## **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

### **Informazione generale**

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione, lavanda gastrica con compensazione dell'acidosi.

## **SEZIONE 5: Misure antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione appropriati**

schiuma, polvere chimica, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), acqua nebulizzata

#### **Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza**

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Gas nocivi prodotti dalla fiamma qualora si produca una combustione incompleta, potrebbero essere costituiti da:  
Monossido di carbonio (CO)

anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)

I gas combustibili di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo

Miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

#### **Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco**

I dispositivi di protezione antincendio debbono comprendere un equipaggiamento protettivo per la respirazione autonomo ed un'attrezzatura completa per l'estinzione (approvati dalla NIOSH o EN133).

#### **Precauzioni per combattere l'incendio**

tenere le persone lontane dal fuoco e controvento. Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua.

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**Acido n-valerico**  
**10620**

**Versione / Revisione** 5.02

L'acqua fuoriuscente e il vapore possono essere corrosivi. Lo scolo d'acqua contaminata può provocare danni all'ambiente. Arginare e raccogliere l'acqua usata per combattere il fuoco.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per personale non incaricato di emergenze: Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori o nebbie. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Per gli operatori di primo soccorso: protezione personale vedi sezione 8.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Evitare ulteriori colature o perdite. Non scaricare il prodotto nell'ambiente acquatico senza pretrattamento (impianto per il trattamento biologico). Lo scolo d'acqua contaminata può provocare danni all'ambiente.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### **Metodi di contenimento**

Arrestare la fuoriuscita della sostanza laddove possibile senza rischi. Arginare il più possibile il materiale fuoriuscito.

#### **Metodi di bonifica**

Asciugare con materiale assorbente inerte. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. In caso di sversamento di grandi quantità di liquido, ripulire immediatamente con pala o per aspirazione. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici).

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8.

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

#### **Avvertenze per un impiego sicuro**

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

#### **Misure di igiene**

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

#### **Indicazioni sulla protezione dell'ambiente**

Vedi Sezione 8 : controlli dell'esposizione ambientale.

#### **Prodotti incompatibili**

basi  
ammine  
agenti ossidanti forti

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**Acido n-valerico**  
**10620**

**Versione / Revisione** 5.02

## **Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevedere un impianto di raffreddamento con getto d'acqua a pioggia, nell'eventualità di incendio nelle vicinanze. Mettere i contenitori a terra e tenerli ben fermi durante il trasferimento di materiale. Miscela vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente.

## **Misure tecniche/Modalità d'immagazzinaggio**

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Aprire e maneggiare il recipiente con cura. Tenere a temperatura tra 0 e 54 °C (32 e 130 °F).

## **Materiali idonei**

acciaio inossidabile

## **Materiali non-idonei**

rame, Nichel

## **Classe di temperatura**

T2

## **7.3. Usi finali specifici**

Sostanza intermedia isolata trasportata (1907/2006)

## **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

#### **Limiti di esposizione Unione Europea**

Limite di esposizione non stabilito

#### **Limiti di esposizione Italia**

Limite di esposizione non stabilito.

#### **DNEL & PNEC**

La sostanza è registrata come intermedia a condizioni rigorosamente controllate.

#### **Acido valerico\*\*\*, CAS: 109-52-4**

##### **Lavoratori**

nessun dato disponibile

##### **Popolazione generale**

nessun dato disponibile\*\*\*

##### **Ambiente**

nessun dato disponibile\*\*\*

### **8.2. Controlli dell'esposizione**

#### **Divergenze dalla condizioni di controllo standard (REACH)**

La sostanza è stata registrata in qualità di prodotto intermedio isolante per il trasporto e deve essere manipolata, durante il suo intero ciclo di vita, in condizioni strettamente controllate come da articolo 18.4, REACH.

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**Acido n-valerico**  
**10620**

**Versione / Revisione** 5.02

## **Dispositivi tecnici di comando adeguati**

Una ventilazione generica o debole è spesso insufficiente come unico mezzo di controllo dell'esposizione dei dipendenti. È preferibile una ventilazione localizzata. In sistemi di ventilazione meccanica si dovrebbe usare equipaggiamento per prova di esplosioni (per esempio ventilatori, interruttori, e tubature collegate a terra).

## **Protezione individuale**

### **Prassi generale di igiene industriale**

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

### **Misure di igiene**

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

### **Protezione degli occhi**

occhiali di sicurezza ben aderenti. Oltre agli occhiali di protezione, usare uno schermo facciale qualora ci sia il rischio di spruzzi sulla faccia.

L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166

### **Protezione delle mani**

Indossare guanti di protezione. Le raccomandazioni sono riportate di seguito. A seconda dell'impiego, è possibile usare anche un altro materiale, a condizione che esistano i dati relativi alla sua degradazione e permeazione. Se si usano altre sostanze chimiche in collegamento con questa sostanza, la scelta del materiale deve tener conto di tutte le sostanze chimiche coinvolte.

<b>Materiali idonei</b>	gomma nitrilica
<b>Valutazione</b>	conf. EN 374: grado 6
<b>Spessore del guanto</b>	appr 0,55 mm
<b>Tempo di penetrazione</b>	> 480 min

<b>Materiali idonei</b>	cloruro di polivinile
<b>Valutazione</b>	L'informazione proviene da esperienza pratica
<b>Spessore del guanto</b>	appr 0,8 mm

### **Protezione della pelle e del corpo**

indumenti impermeabili. Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.

### **Protezione respiratoria**

dispositivo di filtraggio con A filtro. Maschera intera con il sopraccitato filtro secondo modo d'uso del fornitore o con respiratore protettivo indipendente. Equipaggiamento deve essere conforme alle norme europee EN 136 o EN 140 e EN 143.

### **Controllo dell'esposizione ambientale**

Se possibile utilizzare all'interno di sistemi chiusi. Qualora non sia possibile impedire la fuoriuscita della sostanza, quest'ultima dovrà essere aspirata nel punto di fuoriuscita, se possibile senza creare pericoli. Osservare i valori limite di emissione, eventualmente depurare l'aria di scarico. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. In caso di dispersione di consistenti quantità della sostanza nell'atmosfera, nelle acque, nel terreno o nella rete fognaria, informare le autorità competenti.

### **Ulteriori suggerimenti**

Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link:  
<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances>.

## **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



Acido n-valerico  
10620

Versione / Revisione 5.02

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido @ 20 °C (68 °F)
Colore	incolore
Odore	sgradevole
Soglia di percezione olfattiva	nessun dato disponibile
pH	3,3 (10 g/l in acqua @ 25 °C (77 °F)) DIN 19268
Punto di fusione/intervallo	-35 °C (Punto di scorrimento)
Metodo	DIN ISO 3016
Punto di ebollizione/intervallo	186 °C @ 1013 hPa
Metodo	OECD 103
Punto di infiammabilità	89 °C @ 1013 hPa
Metodo	ISO 2719
Tasso di evaporazione	nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile, poiché la sostanza è un liquido
Limite di esplosione, inferiore	2,7 Vol %
Limite di esplosione, superiore	7,6 Vol %

### Tensione di vapore

Valori [hPa]	Values [kPa]	Values [atm]	@ °C	@ °F	Metodo
0,2	0,02	< 0,001	20	68	DIN EN 13016-2
2,3	0,23	0,002	50	122	DIN EN 13016-2

Densità di vapore 3,5 (Aria=1) @20 °C (68 °F)

### Densità relativa

Valori	@ °C	@ °F	Metodo
0,94	20	68	DIN 51757

Solubilità 37,5 g/l @ 20 °C, in acqua, OECD 105

log Pow 1,8 @ 25 °C (77 °F) misurato OECD 117

Temperatura di autoaccensione 410 °C @ 1003 hPa

Metodo DIN 51794

Temperatura di decomposizione nessun dato disponibile

### Viscosità

Metodo 2,173 mPa\*s @ 20 °C  
ASTM D445, dinamica

Proprietà esplosive Non applicabile, poiché la sostanza non è esplosiva e non dispone di gruppi funzionali corrispondenti

Proprietà comburenti (ossidanti) Non applicabile, poiché la sostanza non è ossidante e non dispone di gruppi funzionali corrispondenti

## 9.2. Altre informazioni

Peso Molecolare	102,13
Formula bruta	C5 H10 O2
Costante di dissociazione	pKa 4,8 @ 22,5 °C (72,5 °F) OECD 112
indice di rifrazione	1,408 @ 20 °C
Tensione superficiale	51,6 mN/m (1 g/l @ 20°C (68°F)), OECD 115

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**Acido n-valerico**  
**10620**

Versione / Revisione 5.02

La reattività del prodotto corrisponde alla relativa classe di sostanze, descritta di norma in qualsiasi libro di testo di chimica organica.

## 10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

## 10.4. Condizioni da evitare

Evitare contatto con calore, scintille, fiamma libera e scarica statica. Evitare fonte d'ignizione.

## 10.5. Materiali incompatibili

basi, ammine, agenti ossidanti forti.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Probabili vie di esposizione** Ingestione, Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Tossicità acuta				
Acido valerico (109-52-4)				
Tipi di esposizione	Punto finale	Valori	Specie	Metodo
Orale	LD50	4600 mg/kg	ratto, maschio/femmina	OECD 401
dermale	LD50	> 2000 mg/kg (24 h)	ratto, maschio/femmina	OECD 402
Inalazione	LC0	11,63 mg/l (7 h)	ratto, maschio/femmina	

#### Acido valerico\*\*\*, CAS: 109-52-4

##### Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Tossicità acuta per via orale

Tossicità acuta per via cutanea

STOT SE

Una CL50/inalazione/4 ore/su ratto non si è potuta determinare poiché nessun caso di mortalità è stato osservato al livello massimo di concentrazione raggiungibile

Irritazione e corrosione				
Acido valerico (109-52-4)				
Effetti di una sostanza su un organo prestabilito	Specie	Risultato	Metodo	
Pelle	su coniglio	corrosivo		3 min
Occhi	su coniglio	corrosivo		



# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**Acido n-valerico**  
**10620**

Versione / Revisione 5.02

## Acido valerico\*\*\*, CAS: 109-52-4

### Valutazione

I dati a disposizione portano a classificare la sostanza come indicato nella sezione 2  
Non sono disponibili dati relativi all'azione irritante sulle vie respiratorie

## Acido valerico\*\*\*, CAS: 109-52-4

### Valutazione

Non è stata testata la sensibilizzazione sulla pelle sulla base delle proprietà corrosive di questa sostanza  
Non sono disponibili dati relativi alla sensibilizzazione della pelle  
Non sono disponibili dati relativi alla sensibilizzazione delle vie respiratorie

## **Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine**

### **Acido valerico (109-52-4)**

Tipo	Dosi	Specie	Metodo	
nessun dato disponibile				

## Acido valerico\*\*\*, CAS: 109-52-4

### Valutazione

A causa della mancata disponibilità di dati, non è possibile una classificazione per:  
STOT RE

## **Cancerogenicità, Mutagenicità, Tossicità riproduttiva**

### **Acido valerico (109-52-4)**

Tipo	Dosi	Specie	Valutazione	Metodo	
Mutagenicità		Salmonella typhimurium	negativo	OECD 471 (Ames)	Studio in vitro
Mutagenicità		cellule CHO (ovaio di criceto cinese)	positivo (con attivazione metabolica)	OECD 473 (aberrazione cromosomica)	Studio in vitro
Mutagenicità		cellule CHO (ovaio di criceto cinese)	positivo	OECD 479 (SCE)	Studio in vitro
Mutagenicità		cellule CHO (ovaio di criceto cinese)	negativo	OECD 476 (Mammalian Gene Mutation)	Studio in vitro
Mutagenicità		topo	negativo	OECD 474	in vivo
Tossicità per lo sviluppo	NOEL 50 mg/kg/d	ratto		Orale	Tossicità per lo sviluppo
Tossicità per lo sviluppo	NOAEL 750 mg/kg/d	ratto		OECD 414, Orale	tossicità materna, tossicità embrionale

## Acido valerico\*\*\*, CAS: 109-52-4

### CMR Classification

I dati disponibili in relazione alle caratteristiche CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) sono riassunti nella tabella sopra riportata. Non giustificano una classificazione nella categorie 1A o 1B

### Valutazione

Nessuno sviluppo di tossicità in assenza di tossicità materna  
Non ha mostrato effetti mutageni negli esperimenti su animali

## Acido valerico\*\*\*, CAS: 109-52-4

### Principali sintomi

depressione del sistema nervoso centrale, Stato d'incoscienza, Respiro affannoso, vomito.

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**Acido n-valerico**  
**10620**

Versione / Revisione 5.02

## Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione singola

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:  
STOT SE

## Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta

A causa della mancata disponibilità di dati, non è possibile una classificazione per:  
STOT RE

## Tossicità per aspirazione

nessun dato disponibile

## Altri effetti avversi

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione e ingestione.

## Nota

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link:  
<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances>.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico			
Acido valerico (109-52-4)			
Specie	Tempo di esposizione	Dosi	Metodo
Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	48h	EC50: 88,1 mg/l	OECD 202 corrispondenza
Pseudokirchneriella subcapitata (microalga)	72h	EC50: 29,3 mg/l (Velocità di crescita)	OECD 201
Pimephales promelas (Cavedano americano)	96h	LC50: 39 mg/l	OECD 203

Tossicità a lungo termine				
Acido valerico (109-52-4)				
Tipo	Specie	Dosi	Metodo	
Tossicità in acqua	Pseudokirchneriella subcapitata (microalga)	NOAEC: 12,6 mg/l (3d)	OECD 201	

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Acido valerico\*\*\*, CAS: 109-52-4

#### Biodegradazione

72 % (10 d), fango attivo, non adattato, aerobico.

Degradazione abiotica		
Acido valerico (109-52-4)		
Tipo	Risultato	Metodo
Idrolisi	non previsto/a/i/e	
Fotolisi	nessun dato disponibile	

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acido valerico (109-52-4)		
Tipo	Risultato	Metodo

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) articolo 31, allegato II



**Acido n-valerico**  
**10620**

Versione / Revisione 5.02

log Pow	1,8 @ 25 °C (77 °F)	misurato, OECD 117
BCF	nessun dato disponibile	

## 12.4 Mobilità nel suolo

Acido valerico (109-52-4)		
Tipo	Risultato	Metodo
Tensione superficiale	51,6 mN/m (1 g/l @ 20°C (68°F))	OECD 115
Adsorbimento/desorbimento	nessun dato disponibile	
Ripartizione sui comparti ambientali	nessun dato disponibile	

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Acido valerico\*\*\*, CAS: 109-52-4**

### Valutazione PBT e VPVB

Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica (PBT), e neppure molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB)

## 12.6. Altri effetti avversi

**Acido valerico\*\*\*, CAS: 109-52-4**

nessun dato disponibile

### Nota

Evitare la dispersione nell'ambiente.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Informazioni sul prodotto

Con osservanza delle leggi sui rifiuti e sul loro smaltimento. La scelta della procedura di smaltimento dipende dalla composizione dei prodotti al momento dello smaltimento, dallo statuto locale e dalle possibilità di smaltimento.

Rifiuto pericoloso (Codice Europeo del rifiuto, EWC)

#### Imballaggi vuoti sporchi

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR/RID

**14.1. Numero ONU**

UN 3265

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Liquido organico, corrosivo, acido, n.a.s. (Acido n-valeric)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

8

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

II

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



Acido n-valerico  
10620

Versione / Revisione 5.02

<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	no
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
ADR codice di restrizione in galleria	(E)
Codice di classificazione	C3
Numero di pericolo	80
<b>ADN</b>	Nave portacontainer ADN
<b>14.1. Numero ONU</b>	UN 3265
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	Liquido organico, corrosivo, acido, n.a.s. (Acido n-valeric)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	8
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>	II
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	no
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
Codice di classificazione	C3
Numero di pericolo	80
<b>ADN</b>	Nave cisterna ADN
<b>14.1. Numero ONU</b>	UN 3265
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	Liquido organico, corrosivo, acido, n.a.s. (Acido n-valeric)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	8
Rischio supplementare	N3
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>	II
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	no
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
Codice di classificazione	C3
<b>ICAO-TI / IATA-DGR</b>	
<b>14.1. Numero ONU</b>	UN 3265
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	Corrosive liquid, acidic, organic, n.o.s. (n-Valeric acid)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	8
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>	II
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	no
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	nessun dato disponibile
<b>IMDG</b>	
<b>14.1. Numero ONU</b>	UN 3265
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	Corrosive liquid, acidic, organic, n.o.s. (n-Valeric acid)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	8
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>	II

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



Acido n-valerico  
10620

Versione / Revisione 5.02

<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	no
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
EMS no	F-A, S-B
<b>14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC</b>	
Nome del prodotto	Pentanoic acid
Tipo di nave	3
Categoria di sostanze inquinanti	Y

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Normative 1272/2008, Allegato VI

##### Acido valerico\*\*\*, CAS: 109-52-4

<b>Classificazione</b>	Skin Corr. 1B; H314 Aquatic Chronic 3; H412
<b>Simboli di rischio</b>	GHS05 Corrosione
<b>Parola chiave</b>	Pericolo
<b>Asserzioni di rischio</b>	H314, H412

##### DI 2012/18/EU (Seveso III)

<b>Categoria</b>	non soggetto
------------------	--------------

##### DI 1999/13/EC (VOC Guideline)

<b>Nome Chimico</b>	<b>Situazione</b>
Acido valerico*** CAS: 109-52-4	regolamentato

#### Inventari internazionali

##### Acido valerico\*\*\*, CAS: 109-52-4

AICS (AU)  
DSL (CA)  
IECSC (CN)  
EC-No. 2036772 (EU)  
ENCS (2)-608 (JP)  
ISHL (2)-608 (JP)  
KECI KE-35263 (KR)  
INSQ (MX)  
PICCS (PH)  
TSCA (US)  
NZIoC (NZ)  
TCSI (TW)

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il rapporto sulla sicurezza delle sostanze (Chemical Safety Report - CSR) non è necessario.

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**Acido n-valerico**  
**10620**

**Versione / Revisione** 5.02

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Testo integrale delle frasi H citate nei Capitoli 2 e 3

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Abbreviazioni

Un elenco dei concetti e delle abbreviazioni è reperibile al seguente

link:[http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information\\_requirements\\_r20\\_en.pdf](http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information_requirements_r20_en.pdf)

### Avvertenze di formazione professionale,

Per un efficace pronto soccorso è necessaria una speciale preparazione.

### Fonte di dati chiave usati per compilare il foglio di sicurezza

Le informazioni contenute nella presente scheda dei dati relativa alla sicurezza sono basate sui dati di proprietà OQ e su fonti pubbliche ritenute valide o accettabili. L'assenza di dati richiesti dalla OSHA, ANSI o dalla direttiva 1907/2006/CE indica che non esistono dei dati che soddisfino queste richieste.

### Ulteriori informazioni (La scheda di sicurezza)

Le modifiche rispetto alla versione precedente sono contrassegnate con \*\*\*. Tener conto della normativa nazionale e locale. Per ulteriori informazioni, altre schede dei dati relativi alla sicurezza dei materiali e schede tecniche, vogliate consultare il sito della OQ ([www.chemicals.oq.com](http://www.chemicals.oq.com)).

L'allegato non è necessario perché la sostanza è registrata come sostanza intermedia ai sensi del regolamento REACH

### Diniego

**Solo ad uso industriale.** Le informazioni qui contenute sono accurate al meglio della nostra conoscenza. Non suggeriamo né garantiamo che qualsiasi dei pericoli qui elencati siano i soli ad esistere. OQ Chemicals non fornisce garanzia di nessun tipo, espressa o implicita, riguardante l'uso sicuro di questo materiale nel processo o in combinazione con altre sostanze. L'utente ha la sola responsabilità di determinare l'idoneità dei materiali per qualsiasi uso e per le modalità d'uso previste. L'utente deve applicare tutte le procedure di sicurezza e salute.

**Fine della Scheda Sicurezza Prodotto**